



La riforma fiscale brasiliana supera l'esame della Camera dei Deputati

All'inizio del mese di luglio, il Congresso Nazionale Brasiliano ha deciso l'approvazione della tanto attesa riforma fiscale.

Il progetto, che negli ultimi anni è stato oggetto di intensi dibattiti e negoziati, mira a semplificare il sistema fiscale del Paese e promuovere profondi cambiamenti per imprese e cittadini. La riforma fiscale approvata introduce infatti una serie di novità significative.

Uno dei principali cambiamenti è l'unificazione di diverse imposte e contributi cioè ICMS, IPI, ISS e PIS/COFINS, in un'unica imposta sul valore aggiunto, attraverso la creazione dell'IVA, un modello già utilizzato in oltre 200 paesi.

Nel disegno di legge approvato viene introdotta la cosiddetta doppia IVA, una di competenza federale (CBS) e l'altra di competenza concorrente tra Stati e Comuni (IBS), il cui funzionamento non genera costi aggiuntivi nei vari passaggi della merce o dei servizi.

L'obiettivo principale di questa unificazione è quello di semplificare il sistema fiscale, riducendo burocrazia e costi per le imprese, oltre a rendere il sistema più trasparente e prevedibile.

La semplificazione e la modernizzazione del sistema fiscale brasiliano hanno anche l'obiettivo principale di attrarre investimenti esteri.

È importante ricordare che la Riforma è stata approvata dalla Camera dei Deputati e dovrà ancora essere approvata dal Senato, per poi essere promulgata dal Presidente della Repubblica. Pertanto, la stessa non è ancora in vigore.

